

**14 marzo 2014**  
dalle ORE 15:00 alle ore 19:00

**Roma** MUSEI CAPITOLINI - SALA PIETRO DA CORTONA, 14 marzo 2014 – ore 15-19  
in occasione della festa della donna, seconda giornata di studio



## Convegno "La Principessa scudiero"

*Come in una fiaba . . . la capacità delle donne di fare il bene promuovendo armonia e bellezza*

**Nemi** MUSEO NAZIONALE DELLE NAVI ROMANE 8 marzo 2014



## Convegno "donne: figlie, mogli, sorelle, madri, streghe, sante..."

*In occasione della Festa della Donna un evento per esplorare un equilibrio taciuto tra i "ruoli" maschile e femminile*

Responsabili del Progetto scientifico:  
Giuseppina Ghini, Funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio  
Direttore Archeologo del Museo Nazionale delle Navi Romane di Nemi  
giuseppina.ghini@beniculturali.it - 340 4544075

Museo Nazionale delle Navi Romane di Nemi  
Via Diana 17-19 Nemi (RM)  
www.archeolazio.beniculturali.it

Marina Mattei, Funzionario della Soprintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale  
Curatore Archeologo dei Musei Capitolini  
marina.mattei@comune.roma.it - 06 067103067

Organizzazione e Coordinamento  
Consuelo Cecchini, Archeologa  
cecchini.consuelo@libero.it - 333 9906343

Roma Capitale:  
Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali  
Marina Mattei

Ufficio Stampa Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica Lucia Ritrovato  
lucia.ritrovato@gmail.com - 339 786 4187

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne  
Teresa Franco  
teresa.franco@comune.roma.it - 06 6710 6730  
Luca D'Orazio  
luca.dorazio@comune.roma.it - 06 6710 9489

Commissione Assembleare Permanente VI Cultura, Lavoro, Politiche Giovanili di Roma Capitale  
Elisabetta Bitonte  
elisabetta.bitonte@comune.roma.it - 0667103715

Roma MUSEI CAPITOLINI - SALA PIETRO DA CORTONA, 14 marzo 2014 – ore 15-19  
in occasione della festa della donna, seconda giornata di studio



## Convegno "La Principessa scudiero"

*Come in una fiaba ... la capacità delle donne di fare  
il bene promuovendo armonia e bellezza*

### "PROGRAMMA

**15.00 REGISTRAZIONE AL CONVEGNO**  
Saluti Istituzionali

La trasmissione dell'arte e della cultura

Introduce: Marina Mattei

Presiede Mario Giampà (Psichiatra, Psicoanalista dell'International Psychoanalytical Association).

**15.15 Michela Di Biase** (Storica dell'Arte, Presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale) La città al femminile. Una diversa visione.

**15.30 Lucia Valente** (Professore di Diritto del Lavoro, Sapienza Università di Roma, Assessore al Lavoro della Regione Lazio). Strumenti giuridici e normativi per il lavoro femminile: costruire una parità effettiva.

**15.45 Paola Berbeglia** (Antropologa cognitiva, Presidente di CreA, Vice Presidente CIPSI) Il ruolo del femminile tra stereotipo e quotidiano: il caso delle donne africane.

**16.00 Maura Ianni** (Psicoterapeuta psicoanalitica, Coordinatrice psicologo residenze per anziani). La narrazione della guerra vissuta come elemento identitario delle ottantenni e novantenni del 2000.

**16.15 Maria Grazia Bernardini** (Storica dell'Arte). Isabella D'Este e Peggy Guggenheim, committenti raffinate e geniali.

**16.30 Marco Ramazzotti** (Professore di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico, Sapienza Università di Roma). La mitopoiesi della creazione nell'antica Mesopotamia. Gli archetipi femminili nella trasmissione del Buon Governo.

**16.45 Marina Mattei** (Curatore Archeologo dei Musei Capitolini) Compagna, riequilibratrice del potere, capace di tessere gli intricati fili della realtà. La trama continua dall'Antico.

**17.00 Emilia Gangemi** (Editore, Presidente del Comitato "Scuola e Università" di Unindustria, già Vice Presidente di Confindustria Lazio) Le idee e i racconti si fanno libro. Cura delle edizioni, cura degli autori, diffusione della cultura.

La partecipazione al senso della natura, la cura del corpo e l'espressione della femminilità.

**17.15 Laura Maria Vigna** (Archeologa classica) La capacità di percepire i principi e i segreti della natura: Affinità fra donne e animali nel mondo antico.

**17.30 Sonia Albanese Carotti** (Cardiochirurga dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma, Governatrice di Zonta International) Il ruolo del femminile in medicina dal mondo antico a oggi.

**17.45 Ersilia D'Ambrosio** (Archeologa, Epigrafista latina) Testimonianze d'amore. Patimenti, legami e promesse.

**18.00 Giuseppina Ghini** (Direttore Archeologo Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio) Medea, Fedra, Clitennestra: quando il risentimento genera morte

**18.15 Maria Torlini** (Psicoterapeuta, Docente per la formazione del personale di scuola e sanità) La donna e l'uomo nel terzo millennio: sensazioni, emozioni e razionalità. Due cervelli diversi ma complementari

**18.30 Grazia Solferino** (Avvocato Rotale) La femminilità oggi nel lavoro, nella famiglia e nella società

**18.45 Virginia Salles** (Psicoterapeuta, Giornale Storico del Centro Studi di Psicologia e Letteratura) Il richiamo di Iemanjá, la passione più profonda dello spirito occidentale.

Saranno lette due poesie di Tiziana Di Fabio e di Lucrezia Giordanelli  
Dibattito

Le tematiche che si affronteranno nel corso dei due eventi vogliono essere motivo di confronto tra il mondo antico e quello contemporaneo, ponendo come protagonista assoluta la donna. Attraverso un percorso diaconico, che dall'antichità arriva ai giorni nostri, si analizzeranno i vari aspetti del mondo femminile. Atteggiamenti violenti nei confronti delle donne possono affondare le radici in un passato molto lontano? L'incontro fra studiosi del mondo antico e di discipline varie arricchisce le conoscenze sul concetto di donna contrapposta all'uomo, ma anche sulla capacità delle donne di promuovere l'arte e la cultura ripristinando l'equilibrio sociale.

Una serie di conferenze tenute da archeologi, psicoanalisti, antropologi, imprenditori e esponenti della politica culturale tenderà di divulgare le conoscenze nei vari settori sull'operare delle donne. A queste, fin dai primordi, spetta la narrazione, la riflessione, la cultura. Nella storia, nei racconti mitici e fiabeschi, così come nel lavoro quotidiano, alla donna è attribuita la capacità di differenziarsi dall'uomo, ma anche di disegnare una unità e una riunificazione, conservando la memoria e promuovendo rispetto, armonia e bellezza.

Il titolo è quello di una fiaba all'interno della quale si ritrovano i mutamenti che, come una femminile tessitura, intrecciano le trame della vita. La realtà "supera" le fiabe: in questi ultimi tempi strumenti giuridici, norme internazionali e il lavoro di associazioni che operano nel sociale e nella cultura in genere, costituiscono un grande avanzamento.